

Holyart, l'Amazon della fede: dal garage alla chiesa perseguitata

Genio e fiducia nella Provvidenza: la storia di Stefano Zanni, che, partendo da uno scantinato, ha dato vita al primo e-commerce di articoli religiosi. Tutto inizia con una statua della Madonna messa on line e vista dall'altra parte dell'oceano...

___ di **Andrea Zambrano**

Si può fare apostolato anche attraverso l'E-commerce, il canale di vendita più innovativo del decennio. Stefano Zanni non ha nessuna intenzione di lasciarsi fagocitare dalle ferree leggi del mercato perché alle pareti della sua azienda di Reggio Emilia ha sì appese le foto di Jeff Bezos e Steve Jobs, ma anche quelle di San Giovanni Bosco e San Giovanni Paolo II. Il suo marchio *Holyart* è il principale canale di vendita in Italia di articoli e prodotti religiosi. E la sua storia è una storia di genialità, intui-



zioni e affidamento alla Provvidenza. Internet è uno straordinario mezzo di evangelizzazione dei popoli. E qui a Holyart lo sanno bene. «Se in Namibia un papà vuole regalare un crocifisso a suo figlio, dove va? Chi glielo può consegnare? Noi diamo per scontate tante cose che non lo sono affatto. Eppure in un ordine on line si può nascondere una salvezza», ha dichiarato recentemente in un'intervista alla *Nuova BQ*.

In garage

Anche lui, come Steve Jobs è partito da

was the son of a fold... He was the son of a fold...

DOSSIER



Le immagini del nuovo stabilimento di Pulcranet, dove ha sede il marchio Holyart, a Reggio Emilia

uno scantinato e lì ha iniziato a stivare i primi oggetti religiosi. L'esperienza dell'E-commerce che aveva studiato in ogni minimo dettaglio doveva partire dalla vendita di prodotti che non lo mettessero direttamente in concorrenza con i colossi del settore, E-bay prima e Amazon poi. Così Zanni, riflettendo sulla necessità dell'amico Gabriele Guatteri che aveva appena chiuso il suo emporio di articoli religiosi, ha avuto la sua intuizione. «Che cosa te ne fai adesso di tutta questa merce invenduta che hai stivato in garage? E se provassimo a venderla online?». Incoscienza, follia, ma anche intuizione e perché no, quel sano genio italiano. Zanni e Guatteri visitarono per una settimana la prima fiera di settore. E poi caricarono il loro primo articolo. Una statua della Madonna. Come una bottiglia lanciata nel mare, chissà chi l'avrebbe mai vista? Dopo pochi giorni dall'altra parte dell'oceano due sorelle canadesi risposero a quell'annuncio. Era il 2007.

Holyart

Intuì che la cosa poteva funzionare. Oggi il marchio Holyart è sinonimo

di garanzia, puntualità e qualità in tutto il mondo. Zanni e Guatteri, in maniera del tutto artigianale, hanno dato vita ad una società, la Pulcranet, occupandosi personalmente anche delle fotografie che illustrano i prodotti. E così è decollato il primo E-commerce di arte sacra e articoli religiosi. Un'avventura fatta di apostolato e preghiera. Nel 2017 Holyart ha spedito 40.000 pacchi in circa 110 paesi del mondo. «Questi numeri significano che migliaia di cristiani presenti nel mondo, in zone disagiate come sacerdoti e missionari in Africa, o piccole comunità che vivono la loro fede in una situazione di semi clandestinità, oppure i cristiani di nazioni ormai secolarizzate come la Francia ove è raro trovare un negozio che abbia articoli religiosi, o posti sterminati come la Cina ove è difficile rendere visibile la propria appartenenza a Cristo, abbiano potuto ricevere i simboli della propria fede». La prova? È una fotografia che Zanni esibisce con orgoglio misto a commozione. Ritrae una piccola e sperduta comunità clandestina della Cina: «Hanno ricevuto un taberna-

colo dopo aver fatto collette faticose e rischiose. E quelle foto raccontano una storia di fede e coraggio per dire non solo che la merce è arrivata a destinazione, ma per ringraziare chi come noi, limitandosi a raccogliere un ordine e a spedirlo, ha permesso a chi rischia la vita per Gesù Cristo di toccare con mano i segni della speranza che lo anima».

Rete di vendita e...ascolto

Oggi Holyart ha una rete di vendita, di agenti e di operatori per tutte le esigenze, non solo sacerdoti, ma chiunque, per un motivo o per l'altro, cerca articoli religiosi: per pregare o anche solo per decorare, ma in molti casi anche per salvarsi: rosari da pochi cent, icone russe d'artista da 5000 euro. Di ogni articolo ci sono decine di varietà. Il tutto con un rapporto personale col cliente. «Una signora americana voleva portare una statua comprata da noi a prendere la benedizione dal Papa. Ci siamo attrezzati per portarla a Roma. È stata un'avventura, ma lei è rimasta contenta». **T**